

Quando il cinema è Politicamente Scorretto

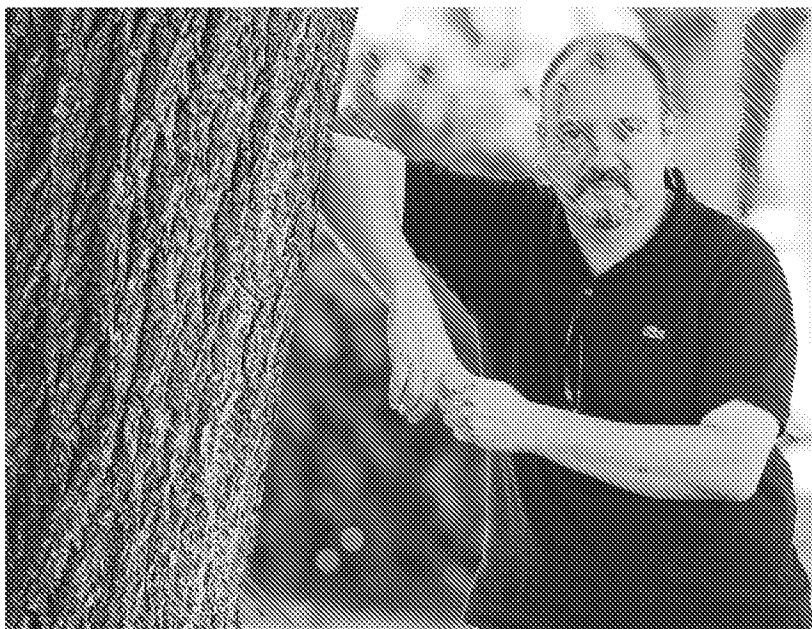
◆ Da lunedì torna a Casalecchio la rassegna di Lucarelli ◆ Racconto in 15 proiezioni

BOLOGNA

CHIARA AFFRONTI
caffronte@unita.it

È il cinema il protagonista principale dell'ottava edizione di «Politicamente scorretto» (19-25 novembre): 32 incontri e 60 ospiti per la rassegna culturale nata dalla collaborazione tra Carlo Lucarelli, Libera e l'Istituzione Casalecchio delle culture che da ormai un decennio affronta i temi della giustizia e della legalità, e dell'affossamento di questi valori. Il grande schermo in questa ottava edizione sottotitolata «Una settimana di alta civiltà» diventa il filo rosso della rassegna, insieme al teatro, altra cartina al tornasole che, insieme al cinema, è strumento incisivo per raccontare l'attualità: per parlare di mafia, di corruzione, di ambiente, di società civile, di politica.

«Libero cinema Libera tutti» è la mini rassegna cinematografica costituita da 15 proiezioni gratuite (9 titoli) su cui si incentra l'edizione 2012 di «Politicamente scorretto»: si tratta di prodotti di animazione, di documentari, di fiction incentrati su temi di impegno sociale e civile. Dal 20 al 24 novembre si passerà dal focus sulla mafia affrontato nel film di Salvatore Fronio «Vota Provenzano»



Carlo Lucarelli

Pagina 30

Quando il cinema è Politicamente Scorretto



baccanale
MUSICA IN CUCINA

imola
e dintorni
dal 3 al 18
novembre



e in quello di Attilio Bolzoni e Paolo Santolini «Uomini soli» a quello su immigrazione e ingiustizia sociale, tema affrontato nel film di Daniele Vicari «La nave dolce». Ma si parlerà anche di Birmania, di Afghanistan e di questo paese, l'Italia, che non si sa se lasciare o abbandonare, nel nuovo film di Luca Ragazzi e Gustav Hofer. Ogni film costituirà lo spunto per un dibattito. E tra gli appuntamenti dell'ultim'ora, è stata aggiunta, per sabato 24 novembre, la proiezione di un video inedito realizzato da Cristina Comencini su una pièce teatrale intitolata «L'amavo più della mia vita» che affronta la questione del femminicidio e della violenza sulle donne, la cui giornata commemorativa ricorre proprio domenica 25 (la regista sarà presente, ndr). Ospite illustre della giornata di chiusura il ministro Anna Maria Cancellieri che dialogherà con Carlo Lucarelli e la giornalista Fiorenza Sarzanini dopo il focus dedicato al post-terremoto e al problema dell'intercettazione delle possibili infiltrazioni mafiose nella ricostruzione.

Non mancherà la letteratura, quella che indaga gli intrighi della politica, con gli interventi di autori come Massimo Carlotto, Gianluca Morozzi, Maurizio Dianese ed altri. A dare l'avvio alla «Settimana di alta civiltà», i «Teatri di alta civiltà» lunedì 19: verranno illustrati progetti teatrali che si sono costituiti nelle zone colpite dal sisma con l'obiettivo di promuovere una civile ricostruzione. In serata l'ex giudice Giuliano Turone sarà in scena con il suo «La diritta via». Alle 10.30 di martedì 20 sarà la volta di «Piantiamo la memoria»: progetto, raccontato anche da un video, a cui hanno partecipato studenti delle scuole secondarie di primo grado di Marzabotto e della «Falcone» di Palermo che si trova nel quartiere Zen. Un progetto che ha previsto lo scambio "fisico" degli allievi che hanno lavorato sulle stragi di via d'Amelio e della stazione di Bologna. Tra le altre cose verrà presentato un videogioco sulla legalità.

*Casa della conoscenza, Casalecchio
Info: www.politicamentescorretto.org*

Pagina 30

Quando il cinema è
Politicamente Smeraldo



baccanale

PROSPERITÀ CULTURA

imola
e dintorni
dal 3 al 28
novembre

